

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Lombardia Europa 2020

Progettazione, modellizzazione e start-up
di *Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV)* nei contesti lombardi:
essere competitivi in Europa

Territorio di Sondrio

Indicazioni emerse dal *Focus Group*.





1 **Sommario**

2	Informativa metodologica.....	3
3	Dati di contesto.....	4
3.1	Aggregazioni presenti in Provincia.....	5
3.1.1	I GAL.....	5
3.1.2	Le Unioni di Comuni.....	7
3.2	Le attività inerenti alla progettazione europea.....	9
4	Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali.....	10
4.1	Ostacoli - Suggestioni.....	12
5	Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione.....	17
5.1	Suggestioni - Potenzialità.....	18
6	Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee.....	22
7	Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee.....	24

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





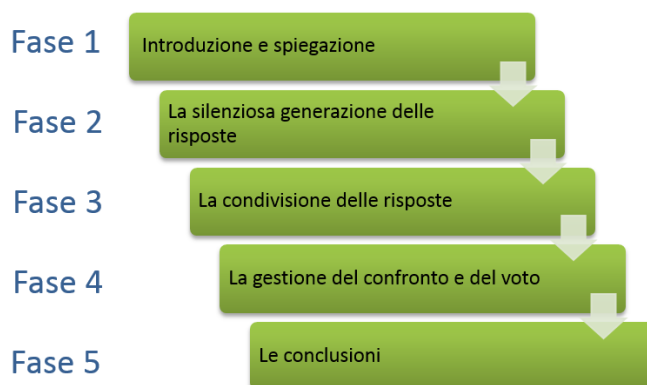
2 Informativa metodologica

Il progetto Lombardia Europa 2020 prevede l'utilizzo di un particolare tipo di Focus Group denominato NGT – Nominal Group Technique.

L'obiettivo dei Focus Group – NGT è quello di raccogliere informazioni e valutazioni sul **fabbisogno di competenze europee degli operatori attualmente o potenzialmente impegnati** all'interno degli enti locali nella gestione delle politiche, dei fondi e dei progetti europei.

Come per il Focus Group tradizionale, anche l'NGT prevede la costituzione di un gruppo composto da 10/20 persone considerate "esperte" del tema oggetto della ricerca dove il concetto di 'esperto' fa riferimento alla possibilità di portare all'interno del gruppo un'esperienza significativa sulla tematica oggetto di indagine.

L'NGT si differenzia del tradizionale Focus Group per l'elevato grado di strutturazione della comunicazione interna al gruppo. Le fasi di lavoro sono le seguenti:



Al Focus del territorio di Sondrio hanno partecipato 28 persone rappresentanti dei seguenti Enti:

Comune di Sondrio, Comune di Chiavenna, Comune di Mazzo di Valtellina, Provincia di Sondrio, Regione Lombardia UTR Montagna, ASST Valtellina, Comunità montana Valtellina

I PROMOTORI

Regione
Lombardia



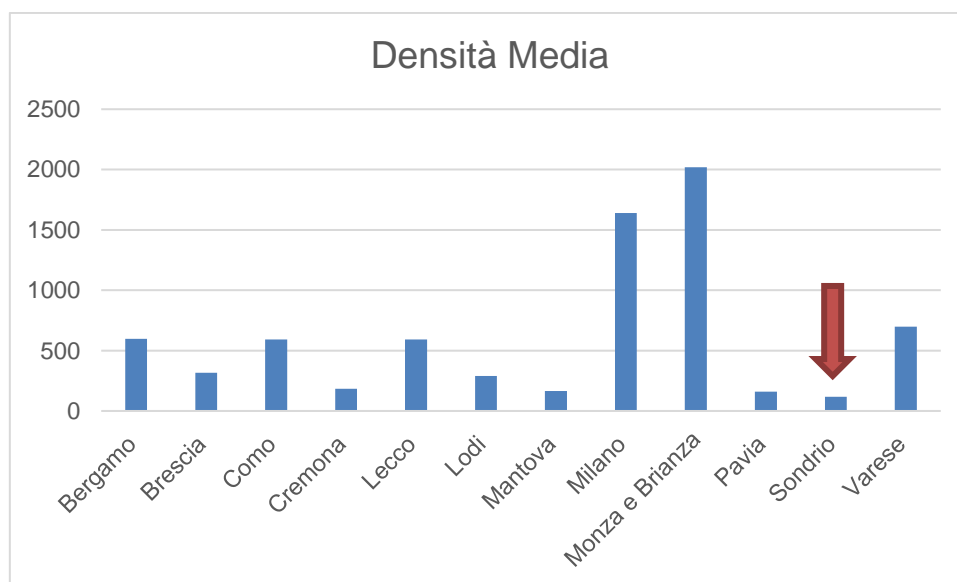
di Sondrio, Comune di Castione Andevenno, Agenzia TPL Sondrio, Prefettura di Sondrio, Comune di Castello dell'Acqua, Comune di Morbegno, Comune di Sondalo, Comune di Villa di Tirano, Comune di Caiolo, Comune di Albaredo San Marco e ASST Sondrio.

3 Dati di contesto

La provincia di Sondrio è composta da 77 Comuni principalmente di piccole dimensioni la cui popolazione media è di 2352 abitanti.

	N di Comuni	Minimo	Massimo	Media
Popolazione	77	2,90	227,30	41,5
Superficie	77	41	21642	2355,8
Densità	77	4,30	1036,70	118,6

La densità media della popolazione è di 118,6 abitanti per km quadrato.



I PROMOTORI



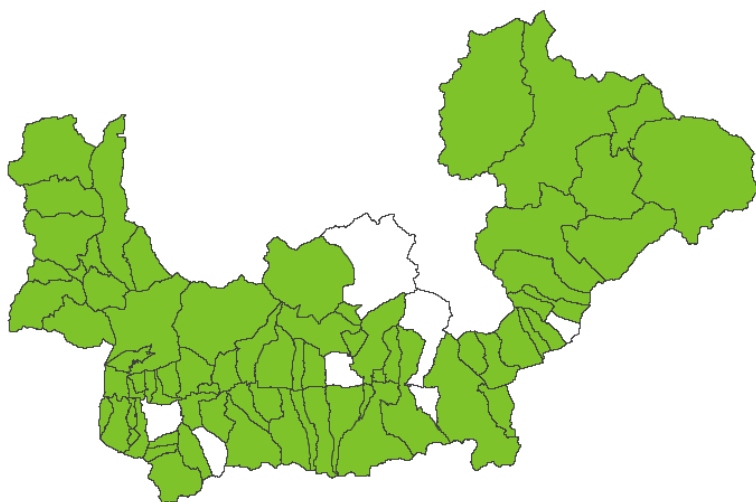
Regione
Lombardia






3.1 Aggregazioni presenti in Provincia

3.1.1 I GAL



 GAL VALTELLINA

In Provincia di Sondrio è presente un GAL “GAL VALTELLINA”.

Comune	GAL
ALBAREDO SAN MARCO	GAL VALTELLINA
ALBOSAGGIA	GAL VALTELLINA
ANDALO VALTELLINO	GAL VALTELLINA
APRICA	GAL VALTELLINA
ARDENNO	GAL VALTELLINA
BEMA	GAL VALTELLINA
BERBENNO DI VALTELLINA	GAL VALTELLINA
BIANZONE	GAL VALTELLINA
BORMIO	GAL VALTELLINA
BUGLIO IN MONTE	GAL VALTELLINA
CAIOLO	GAL VALTELLINA
CAMPODOLCINO	GAL VALTELLINA

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





CASPOGGIO	GAL VALTELLINA
CASTELLO DELL'ACQUA	GAL VALTELLINA
CASTIONE ANDEVENNO	GAL VALTELLINA
CEDRASCO	GAL VALTELLINA
CERCINO	GAL VALTELLINA
CHIAVENNA	GAL VALTELLINA
CHIESA IN VALMALENCO	GAL VALTELLINA
CHIURO	GAL VALTELLINA
CINO	GAL VALTELLINA
CIVO	GAL VALTELLINA
COLORINA	GAL VALTELLINA
COSIO VALTELLINA	GAL VALTELLINA
DAZIO	GAL VALTELLINA
DELEBIO	GAL VALTELLINA
DUBINO	GAL VALTELLINA
FAEDO VALTELLINO	GAL VALTELLINA
FORCOLA	GAL VALTELLINA
FUSINE	GAL VALTELLINA
GEROLA ALTA	GAL VALTELLINA
GORDONA	GAL VALTELLINA
GROSIO	GAL VALTELLINA
GROSOTTO	GAL VALTELLINA
MADESIMO	GAL VALTELLINA
LANDAZA	GAL VALTELLINA
LIVIGNO	GAL VALTELLINA
LOVERO	GAL VALTELLINA
MANTELLIO	GAL VALTELLINA
MAZZO DI VALTELLINA	GAL VALTELLINA
MELLO	GAL VALTELLINA
MENAROLA	GAL VALTELLINA
MESE	GAL VALTELLINA
MONTAGNA IN VALTELLINA	GAL VALTELLINA
MORBEGNO	GAL VALTELLINA
NOVATE MEZZOLA	GAL VALTELLINA
PEDESINA	GAL VALTELLINA
PIANTEDO	GAL VALTELLINA
PIATEDA	GAL VALTELLINA
PIURO	GAL VALTELLINA
POGGIRIDENTI	GAL VALTELLINA
PONTE IN VALTELLINA	GAL VALTELLINA

I PROMOTORI

Regione
Lombardia



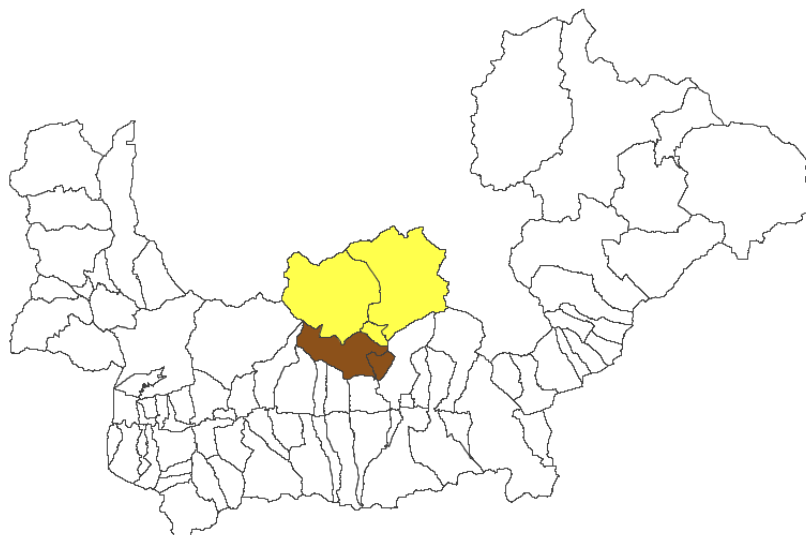
POSTALESIO	GAL VALTELLINA
PRATA CAMPORTACCIO	GAL VALTELLINA
RASURA	GAL VALTELLINA
ROGOLO	GAL VALTELLINA
SAMOLACO	GAL VALTELLINA
SAN GIACOMO FILIPPO	GAL VALTELLINA
SERNIO	GAL VALTELLINA
SONDALO	GAL VALTELLINA
SPRIANA	GAL VALTELLINA
TALAMONA	GAL VALTELLINA
TARTANO	GAL VALTELLINA
TEGLIO	GAL VALTELLINA
TIRANO	GAL VALTELLINA
TORRE DI SANTA MARIA	GAL VALTELLINA
TOVO DI SANT'AGATA	GAL VALTELLINA
TRAONA	GAL VALTELLINA
TRESIVIO	GAL VALTELLINA
VALDIDENTRO	GAL VALTELLINA
VALDISOTTO	GAL VALTELLINA
VALFURVA	GAL VALTELLINA
VAL MASINO	GAL VALTELLINA
VERCEIA	GAL VALTELLINA
VERVIO	GAL VALTELLINA
VILLA DI CHIAVENNA	GAL VALTELLINA
VILLA DI TIRANO	GAL VALTELLINA



3.1.2 LE UNIONI DI COMUNI

Nel territorio della provincia di Sondrio sono presenti 2 Unioni che coinvolgono 5 Comuni, l'Unione di Comuni della Val Malenco e l'Unione dei Comuni Spriana e Torre di Santa Maria.

I PROMOTORI

Regione
Lombardia



 UNIONE DELLA VAL MALENCO
 UNIONE SPRIANA E TORRE DI SANTA MARIA

Comune	UNIONE
CASOGGIO	UNIONE DELLA VAL MALENCO
CHIESA IN VALMALENCO	UNIONE DELLA VAL MALENCO
LANZADA	UNIONE DELLA VAL MALENCO
SPRIANA	UNIONE SPRIANA E TORRE DI SANTA MARIA
TORRE DI SANTA MARIA	UNIONE SPRIANA E TORRE DI SANTA MARIA

I PROMOTORI

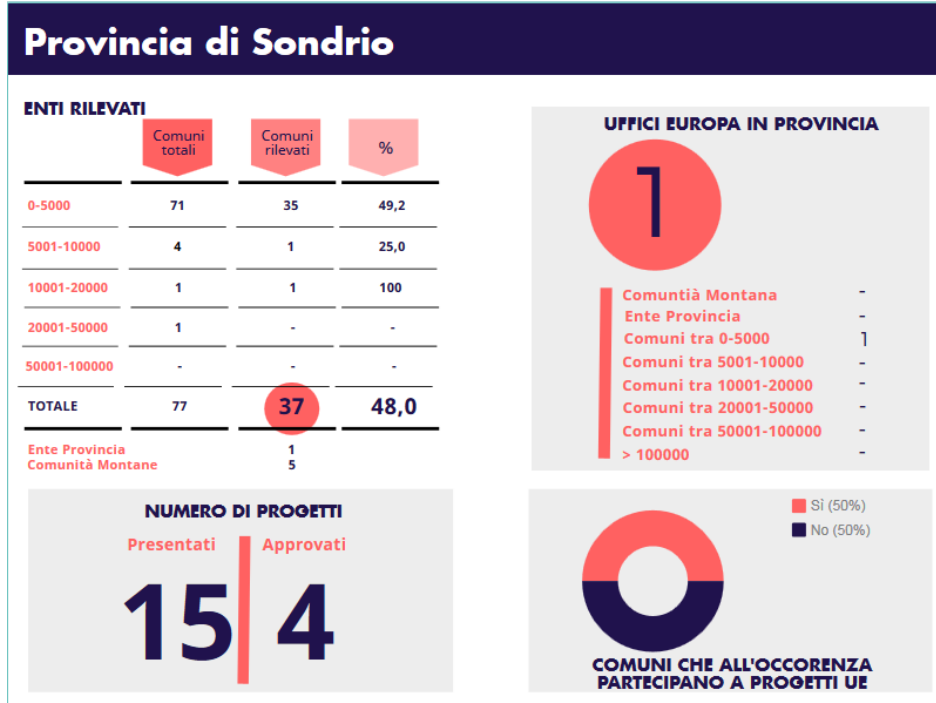


Regione
Lombardia





3.2 Le attività inerenti alla progettazione europea



I PROMOTORI



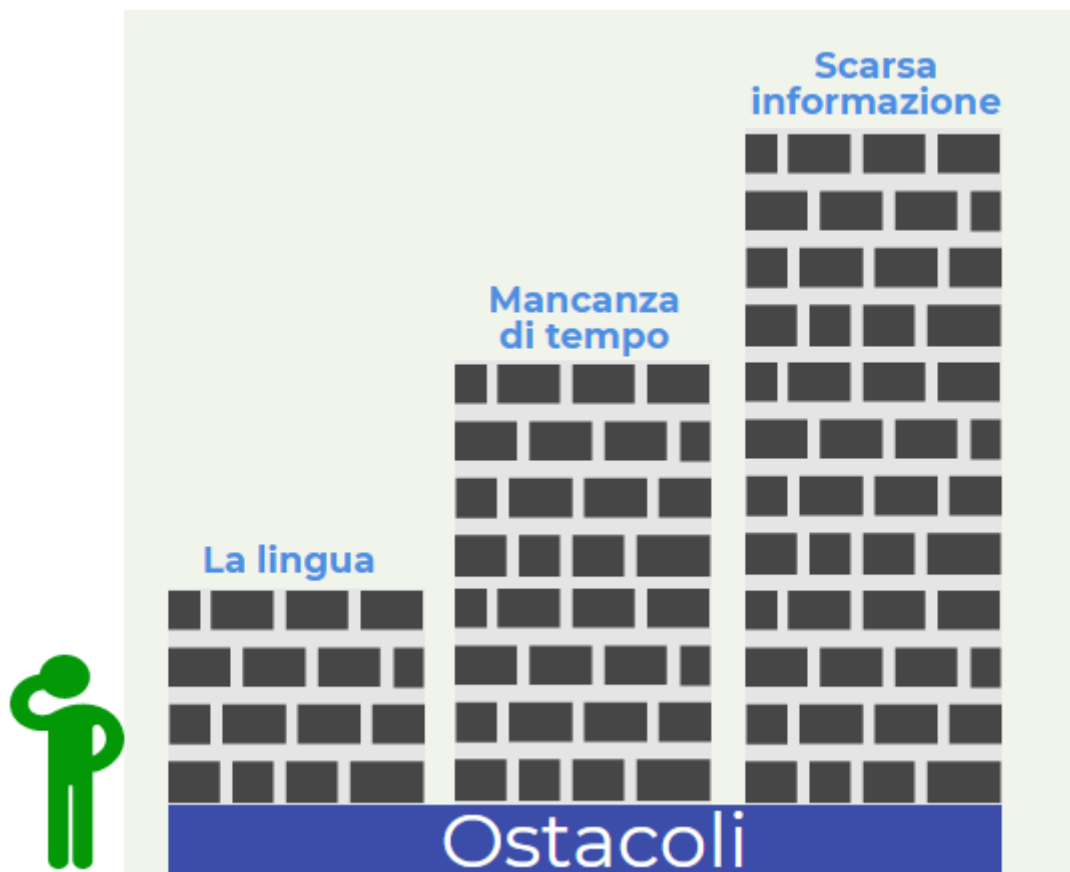
Regione Lombardia





4 Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali

Di seguito sono esposti i principali ostacoli segnalati dai partecipanti al Focus che, in diversa misura, rendono le attività inerenti all'accesso ai finanziamenti europei difficoltosi. Sono stati evidenziati le tre tematiche maggiormente ricorrenti tenendo conto sia della frequenza con cui esse sono state esposte, sia del livello di priorità assegnato in una scala da 1 a 3.



I PROMOTORI



Regione
Lombardia





Il primo dei fattori che ostacola lo sviluppo di progettualità, è la **scarsa informazione** sulle opportunità europee, vista anche come troppa comunicazione non specifica. Secondo i partecipanti sono poche le occasioni di inserirsi in circuiti informativi all'interno dei quali reperire informazioni specifiche, da fonti affidabili, in merito alle opportunità di accesso ai bandi europei.

La scarsa informazione è altresì legata alla **mancanza di tempo**, in quanto gli enti sono occupati nella gestione del contingente e dunque evidenziano come non abbiano momenti da dedicare all'acquisizione delle informazioni e alla conoscenza dei bandi.

Infine, l'uso della **lingua straniera**, in particolare quella inglese, risulta essere il terzo ostacolo che scoraggia gli enti locali ad avvicinarsi alle opportunità di finanziamento offerti dall'Europa.

I PROMOTORI

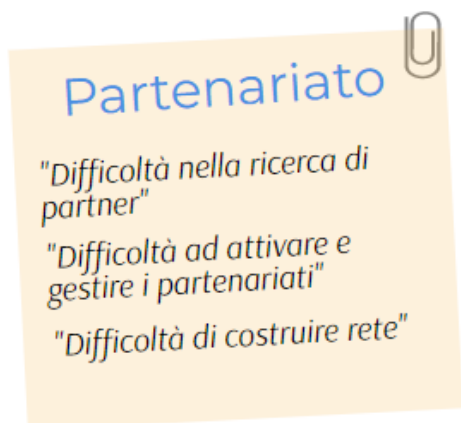
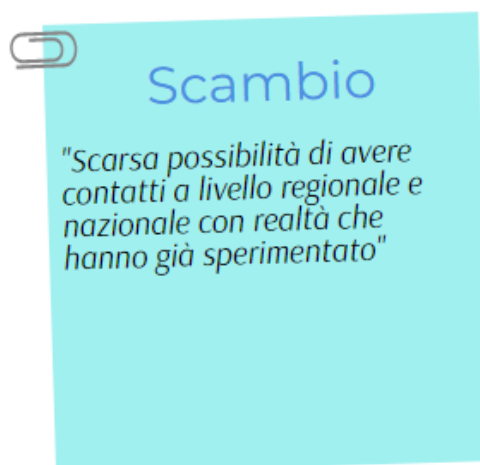
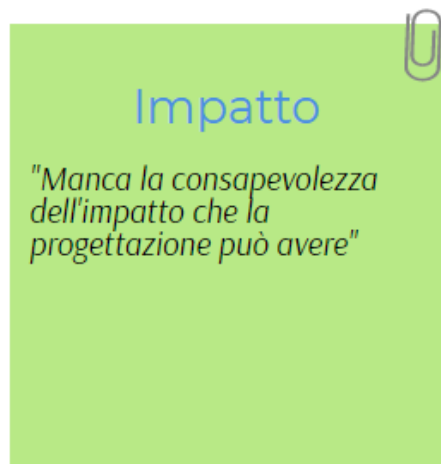
Regione
Lombardia



4.1 Ostacoli - Suggerimenti

Di seguito sono proposte delle citazioni in merito ad argomentazioni espresse da alcuni partecipanti al focus che non rientrano nelle categorie omogenee sopra espresse ma che si ritiene utile riportare.

Le parole chiave emerse che possono riassumere i concetti rilevati sono: impatto, scambio, partenariato e punti di riferimento.



I PROMOTORI





Di seguito sono riportate le singole risposte fornite dai partecipanti al Focus.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3
Scarsa informazione sistematica sulle opportunità	Necessità di conoscenze delle metodologie di progettazione utilizzate e della lingua	Mancanza di un punto di riferimento tipo SEAV
Mancanza di informazione diretta sulle opportunità	Mancanza di soggetti/enti a cui rivolgersi	Complessità e complicazione della presentazione dei bandi e rendicontazione
Non diffusa conoscenza delle opportunità	Manca la cultura della progettazione	Complessità e complicazione della presentazione dei bandi e rendicontazione
Complessità nell'affrontare i bandi	Difficoltà a sostenere i costi per la redazione dei progetti	Carenza di punti di riferimento informativi
Carenza di conoscenze delle opportunità per il proprio territorio	Mancanza di programmazione di ampio respiro	Scarsa possibilità di avere contatti a livello regionale e nazionale con realtà che hanno già sperimentato
Mancanza monitoraggio bandi	Costituzione di partenariati	Mancanza di competenze specifiche, soprattutto della lingua

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





Traduzione dei bandi	Consulenze adeguate	Ruolo responsabile e competente del capofila
Scarsa preparazione multilinguistica	Mancanza di tempo per approfondire la materia	Mancanza di informazione mirata
Mancanza di personale da dedicare	Mancanza di informazioni e tempo per acquisirle	Difficoltà linguistiche
Realtà comunali troppo piccole	Impossibilità di anticipare risorse economiche	Necessità di una rete più ampia
Manca un ufficio che aiuti nell'accedere ai bandi	Mancanza di personale competente	Mancanza di conoscenze
Mancanza di conoscenza/coscienza	Mancanza di motivazione dei dipendenti a causa del troppo carico di lavoro	Costi elevati
Mancanza di esperienza e conoscenza	Mancanza di un ufficio competente	Difficoltà di lettura dei bandi da parte del personale
Manca la formazione e l'informazione	Scarsa attenzione dedicata alla ricerca delle opportunità	Personale non competente

I PROMOTORI





Manca l'informazione e le competenze linguistiche	Poco tempo dedicato alla progettazione	Complessità dei progetti e della ricerca del partenariato
Manca consapevolezza dell'impatto che la progettazione può avere	La progettazione europea non è inserita all'interno di un ente	Mancanza di pianificazione e tempo dedicato al contingente
Frammentazione dei punti decisionali	Presenza di altri canali di finanziamento	Carenza di professionalità interne
Carenza di personale a livello numerico e mancanza di destinatari della formazione	Mancanza di progettazione sul lungo periodo	Mancanza di visione sovra territoriale
Mancanza di formazione specifica in progettazione	Mancanza di tempo	Troppa comunicazione non specifica
Scarsa conoscenza dei bandi	Difficoltà di costruire rete	Difficoltà a leggere i bandi
Carenza nell'informazione	Mancanza di figure formate	Lentezza nella comunicazione e programmazione
La progettazione europea non ha un ruolo strategico in tutti i settori	Analisi dei bisogni a livello territoriale debole	Difficoltà nella ricerca di partner

I PROMOTORI





Mancanza di adeguate conoscenze in tema di bandi	Campanilismo	Conoscenza limitata delle esigenze territoriali
Mancanza di conoscenza dei bandi anche per mancanza di tempo	Mancanza di informazione	Mancanza di cooperazione tra enti
Mediocrità delle idee	Incapacità di fare team	Mancanza di progettazione a lunga visione
Complessità delle regole di progettazione	Difficoltà ad attivare e gestire i partenariati	Mancanza di tempo
Carenza di unità di personale	Scarsa diffusione della cultura e delle conoscenze	Limitata visione politico-amministrativa: si pensa all'ufficio Europa come un ufficio preposto al reperimento di fondi. "Il SEAV non è un bancomat"
Mancanza di punti a cui chiedere	Mancanza conoscenza lingue e formazione	Mancanza di tempo

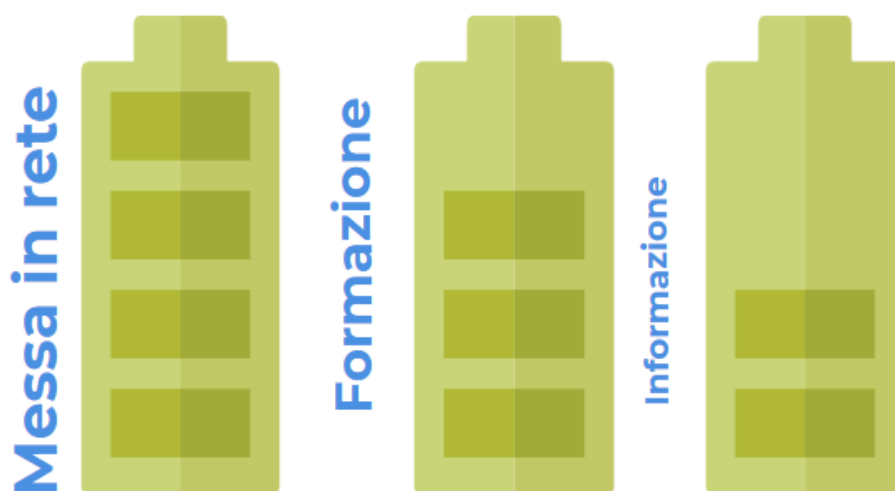
I PROMOTORI





5 Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione

Dopo aver indagato sulle dinamiche che rendono la progettazione difficoltosa, ci si è concentrati sulle potenzialità che, se espresse, possono favorirla. La logica di analisi è la medesima, inquadramento dei temi in aree omogenee, frequenza e livello di priorità dichiarato.



La **messa in rete** tra enti è l'aspetto ritenuto maggiormente strategico per favorire le attività di progettazione, in quanto consentirebbe di condividere risorse umane, capacità organizzative e progettuali, favorendo così la crescita del territorio. La costruzione di una rete operativa, è funzionale dunque allo sviluppo di politiche europee.

Il rafforzamento delle competenze dei funzionari pubblici, attivando processi efficaci di **formazione** e accelerando l'apprendimento mediante diffusione delle buone prassi è la seconda potenzialità emersa che potrebbe favorire l'attività di progettazione.

Al terzo posto, per frequenza di segnalazioni, si colloca la diffusione dell'**informazione**. Gli enti ritengono importante poter accedere alle fonti informative, così da conoscere tutte le opportunità di finanziamento messa a disposizione dall'Europa.

I PROMOTORI

Regione
Lombardia



5.1 Suggestioni - Potenzialità

Anche per le potenzialità che, secondo i partecipanti al focus, andrebbero sviluppate per accrescere le possibilità di finanziamento, sono riportate alcune delle proposte emerse. Le parole chiave qui sono: Ufficio dedicato, condivisione e territorio

Ufficio dedicato

"Creazione di un ufficio generale tipo Provinciale per conoscere le opportunità"

"Ufficio europa a livello provinciale"

"Ufficio strutturato"

Condivisione

"Condivisione di esperienze passate"

"Condivisione delle opportunità"

"Scambio di conoscenze tecniche"

Territorio

"In Provincia di Sondrio ci sono giacimenti e filoni da sviluppare, sia nuovi su cui non si è investito, sia da riscoprire"

"Elevata attrattività del territorio"

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





Le singole risposte in merito alle opportunità in grado di favorire l'attività di progettazione europea sono riportate.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3
Formazione dei progettisti	Condivisione delle opportunità	Messa in rete degli enti
Maggiore pubblicità delle opportunità	Creazione di un ufficio generale tipo Provinciale per conoscere le opportunità	
Sviluppo di una visione strategica allargata allo sviluppo di un territorio	Capacità di mettere a fuoco problemi del territorio e individuare soluzioni	Contaminazione dell'interesse verso uno sguardo che va oltre i confini del proprio territorio
Volontà di mettere in comune fra enti analisi e linee di programmazione	Occasione di confronto tra enti su opportunità	
Visione condivisa di quelle che sono le opportunità del territorio	Ufficio strutturato	
Trasmissione puntuale delle informazioni	Attività di formazione a vari livelli	Creazione di uno staff che abbia più competenze
La realtà montana è un potenziale	Creazione di SEAV	Partenariati forti e decisi
Finanziamenti cospicui	Lavorare in team	Ricerca di partner
Più formazione	Figure professionali dedicate	
Un organismo sovracomunale	Possibilità di anticipare risorse	Capacità di programmazione

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





Formazione	Diffusione conoscenza	
Ufficio di coordinamento	Continuità tra bandi pubblicati capaci di dare sviluppo organico e continuativo alle azioni	Maggiore semplicità nei bandi
Convenzioni e coordinamento tra enti	Continuità dei bandi per uno sviluppo continuo	Bandi calibrati e più semplici
Più formazione	Potenzialità del territorio	Maggior collegamento tra enti pubblici/privati
Finanziamenti cospicui	Se si partecipa ai bandi è anche occasione di confronto	Utilizzare fondi dedicati
Avvicinarsi a realtà di eccellenza	Più formazione e tirocinio	Lavorare in rete a tutti i livelli
Gestione dei servizi in convenzione	Formazione	Ufficio Europa a livello provinciale
Coordinamento tra enti	Omogeneità elevata del territorio	Formazione specifica degli operatori e diffusione delle buone prassi
Territorio dalle problematiche omogenee per cui uno stesso progetto potrebbe avvalersi del contributo di vari enti che ne trarrebbero beneficio	Avere un ente capofila che potrebbe coordinare le fasi della progettazione	Buona conoscenza degli operatori
Conoscenza del territorio e delle sue esigenze	Area alpina che accomuna diversi stati	Creazione di un gruppo di persone che facciano sintesi
Collaborazione tra enti e servizi	Condivisione di esperienze passate	Punto unico interlocutore che faccia da sintesi

I PROMOTORI





Strategia condivisa dal territorio	Organizzazione che sia in grado di analizzare i bisogni individuando le connessioni con le opportunità di finanziamento europeo	Competenze nella ricerca di partner
Cooperazione tra gli enti	Scambio di conoscenze tecniche	Chiari obiettivi di sviluppo territoriale
Maggiore pubblicità dei bandi	Formazione del personale	Coordinamento tra enti
Saper fare sintesi nel proporre progetti comuni	Capacità di ricercare legami	Ricaduta positiva
In provincia di Sondrio ci sono giacimenti e filoni da sviluppare, sia nuovi su cui non si è investito, sia da riscoprire	Mancanza di soggetti	L'ente locale deve investire sulle risorse umane
Elevata attrattività del territorio	Propensione alla collaborazione con i territori nazionali confinanti	Entusiasmo legata all'innovazione del servizio
Formazione dei progettisti e competenze linguistiche	Condivisione nel gruppo di lavoro conoscenza delle esperienze	Individuazione problemi del territorio

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





6 Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee

La **Redazione di progetti da presentare a finanziamento** è la competenza tecnica che ha ricevuto il maggior numero di segnalazioni in generale. Altre capacità tecniche ritenute importanti riguardano la **diffusione di informazioni su politiche e opportunità di finanziamento** e la **ricerca di partenariati**. La formazione ai

funzionari risulta anch'essa una competenza tecnica che secondo i partecipanti al focus può contribuire ad aumentare la capacità di utilizzare le opportunità europee.



Competenze tecniche	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	%	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Redazione di progetti da presentare a finanziamento	38,9%	7	38,9%	7	22,2%	4	18
Diffusione di informazioni su politiche e opportunità di finanziamento	44,4%	4	44,4%	4	11,1%	1	9
Ricerca di partenariati	12,5%	1	37,5%	3	50,0%	4	8
Formazione ai funzionari	71,4%	5	28,6%	2	0,0%	0	7
Rapporti con la Regione ed altri Comuni per la programmazione integrata	30,0%	3	50,0%	5	20,0%	2	6
Coordinamento	16,7%	1	0,0%	0	83,3%	5	6
Ricerca bandi da inoltrare ad altri uffici	80,0%	4	20,0%	1	0,0%	0	5
Gestione progetti	0,0%	0	40,0%	2	60,0%	3	5

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Promozione di iniziative su tematiche europee rivolte al territorio	25,0%	1	25,0%	1	50,0%	2	4
Supporto alla progettazione	0,0%	0	25,0%	1	75,0%	3	4
Gestire rapporti transnazionali	0,0%	0	50,0%	1	50,0%	1	2
Rapporti con network tematici	0,0%	0	100,0%	1	0,0%	0	1
Gestione delle attività amministrativa	0,0%	0	0,0%	0	100,0%	1	1

I PROMOTORI





7 Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee



1 Capacità di lavorare in team (team-work)

2 Competenze di analisi e problem solving

3 Competenze multilinguistiche

La **capacità di lavorare in team (team work)** è la competenza che deve essere maggiormente sviluppata nel territorio per sfruttare meglio le linee di finanziamento europee. Questa area di competenza raccoglie il maggior numero di segnalazioni.

Le competenze di analisi e problem solving e le competenze multilinguistiche sono considerate altre competenze trasversali in grado di elevare le performance progettuali, mentre la conoscenza in materia di cittadinanza sembra non essere ritenuta particolarmente utile a tal scopo.

Competenze trasversali	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	%	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Capacità di lavorare in team (team-work)	22,7%	5	10	45,5%	7	31,8%	22
Competenza di analisi e problem solving	36,8%	7	5	26,3%	7	36,8%	19
Competenze multilinguistiche	61,5%	8	2	15,4%	3	23,1%	13
Capacità di comunicazione	41,7%	5	4	33,3%	3	25,0%	12
Capacità di imparare a imparare	33,3%	2	3	50,0%	1	16,7%	6
Competenza digitale	20,0%	1	2	40,0%	2	40,0%	4
Competenze relazionali	0,0%	0	1	33,3%	2	66,7%	3
Competenza in materia di cittadinanza	0,0%	0	0	0,0%	0	0,0%	0

I PROMOTORI



Regione
Lombardia



REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Giovanni Bursi
Mario Battello
Luca Bramati

I PROMOTORI



Regione
Lombardia



25